lettera aperta

Domenica 16 settembre 2018 - XXIV domenica del tempo ordinario anno XLVII n. 2453

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

MI VERGOGNO E CHIEDO SCUSA

Molti chiedono conto delle tensioni interne alla Chiesa. Personalmente ne sono amareggiato e umiliato. Sono legato però a questa Chiesa, fatta di carne e di fragilità, perché Gesù, per primo, così l'ha amata



Il volto della Chiesa sembra rovinato. C'è lo "scandalo pedofilia", sempre al centro delle discussioni e forse sfruttato oltre misura. Esistono anche difficoltà peggiori, per esempio le continue divisioni. Non bisticci fra scapoli e ammogliati, chierichetti e lupetti. Abbiamo accuse di cardinali e arcivescovi contro il Papa. Chi guarda pensa che si corra alla carriera con tanto di cordate. Ma ancor più pesa la distanza marcata fra una certa parte della Chiesa e la vita della gente. Per esempio: ci hanno chiesto di aver cura ed affetto per i fratelli che arrivano qui sulle navi. Molte figure eminenti hanno sottolineato la loro dignità e debolezza. Per integrare un centinaio di loro si è messa in gioco la CEI, con le migliori competenze della Caritas. Sembra che adesso siano già tutti scappati. Ci sentiamo dunque usati, trattati da strumenti, in barba ai nostri valori. Meglio sarebbe stato dirci subito: "Aiutiamoli a scappare… dall'Italia". Altrimenti la gente si convince che CEI e Caritas ignorino la realtà. Questa distanza fra uomini di Chiesa e gente comune rischia di alimentare la popolarità di chi sfrutta la solitudine e la paura sociale. Da parte mia resto legato alla comunità cristiana: per lei Gesù ha dato tutto e in lei ricevo la salvezza della croce. Di questo sono certo. La Chiesa, poi, siamo tutti noi, che dobbiamo rimboccarci le maniche per cambiare stile. *don Gianni*

PELLEGRINAGGIO IN TOSCANA

in primo piano

Il pellegrinaggio, che la nostra parrocchia organizza per gli adulti ai primi di settembre, ha visto quest'anno la partecipazione di 82 persone. Meta la Toscana, scelta per conoscere Santa Caterina da Siena, dottore della Chiesa, vissuta nel XIV secolo. L'intenso programma ha consentito di ammirare Siena e i borghi più caratteristici che sorgono nel territorio circostante: Montepulciano, Pienza, l'Abbazia di Monte Oliveto, Monteriggioni, San Galgano. L'ultimo giorno abbiamo visitato Volterra e San Gimignano. Molto intenso è stato l'aspetto religioso, caratterizzato dalla celebrazione quotidiana della Santa Messa, dalla recita del rosario e da tre catechesi proposte da don Gianni sul tema della figura di donna, seguite con molta attenzione ed interesse da tutti. Molto utili si sono rivelate le tracce consegnate ad ognuno, che hanno consentito un approfondimento personale. Don Gianni, come al solito, è stato molto attento nel proporre temi attuali e convincente nell'indicare possibili soluzioni. La visita alla città di Siena e alle altre località, illustrate da guide preparate e specializzate, che hanno aiutato a gustare la bellezza dei luoghi, dei monumenti e dei capolavori dell'arte, è stata molto apprezzata. Vari sono stati gli spostamenti in pullman che hanno consentito di ammirare il paesaggio toscano ricco di panorami stupendi ed unici, coltiva-



CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrici Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



zioni curatissime, scorci che lasciano incantati. Molto buona la sistemazione in albergo a Chianciano Terme e molto apprezzata la cucina toscana delle varie località. Veramente piacevole il clima famigliare che si è creato nel gruppo. Con canti e brindisi si sono festeggiati anche due compleanni e un'atmosfera allegra e vivace si è registrata in pullman, a tavola e in vari momenti. Un grazie incondizionato va a Ida e Fernando Ferrari per la scelta dei luoghi da visitare, dell'albergo, dei ristoranti, delle guide e soprattutto delle chiese dove è stato possibile celebrare la Messa e seguire le catechesi di don Gianni in un clima di ascolto attento e sereno. Anche l'inconveniente dovuto ad un tragico incidente mortale sulla via del ritorno che ha posticipato di varie ore l'arrivo a casa, è stato accettato da tutti senza problemi. Dobbiamo ringraziare il Signore che ha ascoltato la preghiera del turista che, come di consueto, eleviamo all'inizio del viaggio: *"O Signore, quando viaggio, vado a scoprire le meraviglie della natura, dell'arte e dell'uomo. Nella vastità e nella varietà degli orizzonti, nella varietà delle creature, nella grandezza delle opere umane, fa' che io possa trovare il segno della tua presenza. E fa' che io ritorni alle piccole-gradi cose di ogni giorno con sguardo pulito e la volontà decisa a compiere la mia parte, perché il mondo sia sempre più abitabile: nella fraternità, nella giustizia e nella pace. Tu che vivi e regni, nei secoli dei secoli. Amen".* *Mario Carraro*

RUBATI EX VOTO

dritti al centro

Di nuovo un'offesa alla Madonna. Sono stati rubati 11 ex voto dalla bacheca della cappella di Lourdes. Nessuna offesa in realtà per la Madonna: gli offerenti sappiano che Maria ha a cuore la loro offerta come se fosse appesa al muro. Chi li ha rubati ha fatto un furto di poca importanza perché di fatto non sono vendibili: a compiere il gesto dev'essere dunque stata un persona con estrema necessità. Immagino perciò che il Signore abbia avuto anche piacere, se così si può dire, che i cuori siano andati a qualche indigente. Tuttavia bisogna riconoscere che non è proprio una cosa onorevole che la chiesa resti in balia di qualunque sciocco. Ci sono ben altri danni che un pazzo potrebbe fare nella nostra casa di preghiera. A suo tempo, per esempio, a Chirignago, è stato dato fuoco ad un altare laterale e la pala antica è stata un poco rovinata. D'altra parte non possiamo chiudere la chiesa. Qualche volta entra gente a pregare anche alle 6.00 del mattino e molti anche dopo pranzo. È giusto che trovino aperta la porta. Non posso neppure immaginare un servizio di vigilanza per tutto il giorno dalle 5.30 del mattino fino alle 20.00 di



sera. Ho pensato allora che dovremo montare delle telecamere ad alta risoluzione e segnalarne la presenza così da scoraggiare un poco i malintenzionati. Ecco: scrivo queste righe solo per dire che vedremo delle telecamere e per dire che questo è il mondo in cui viviamo. Se poi qualcuno volesse fare un voto a Maria farà cosa buona e se ritenesse di voler aiutare un povero saprà di fare una cosa ancor più duratura davanti a Dio. *don Gianni*

GRUPPO MISSIONI

viaggio in Kenya

IL FRUTTETO DELL'AMORE

Uno degli scopi principali del nostro viaggio in Kenya, era avviare la nascita del "Frutteto dell'Amore", ossia iniziare la piantatura di alberi da frutto autoctoni come macadamia, aranci, avocado. Un progetto a cui il nostro Gruppo tiene molto perché finalizzato a migliorare l'alimentazione dei bambini e a finanziare il sostentamento economico del St. Patrick, l'orfanotrofio che attualmente accoglie una settantina di bambini. Ai nostri sponsor chiediamo di so-



stenere l'iniziativa con una donazione che può essere dedicata a qualche loro caro, il cui nome viene inserito nel "Libro dei Ricordi", E così, una volta arrivati nel villaggio di Mujwa, dove sorge la struttura di accoglienza, abbiamo comperato i primi 40 alberi di macadamia, una specie di nocciola molto nutriente. In poco tempo, il campo adiacente l'edificio è stato pulito, le buche scavate e le piante messe a dimora con l'assistenza dei ragazzi che hanno collaborato entusiasticamente all'opera. Poiché questo tipo di alberi ha bisogno di qualche anno per essere produttivo, negli spazi intermedi sono state allogate piante capaci di dare rapidamente i loro frutti come banani e fagioli. Per un giorno, muniti di vanghe e bidoni d'acqua, ci siamo sentiti tutti dei semplici contadini che affidano alla generosità della terra le speranze in un futuro più prospero. Vorremmo ringraziare tutti colo-



ro che hanno sostenuto e sosterranno "Il Frutteto dell'Amore" perché, incrementando il numero di alberi, contribuiscono all'esistenza dell'orfanotrofio che da più di dieci anni si prende cura dei piccoli ospiti offrendo loro cibo, serenità e istruzione; condizioni indispensabili per realizzare pienamente se stessi e dare un efficace contributo allo sviluppo della comunità in cui si vive. *Mara Castellaro*



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Viaggio in Siria (III) - Palmira

Al tramonto del sole, dal castello arabo che si erge maestoso ai margini della città, Palmira appariva particolarmente suggestiva con le ombre dei colonnati che si allungavano verso oriente. Dopo il riposo notturno in un albergo, di primissimo mattino, prima del sorgere del sole e all'alba, i monumenti apparivano avvolti in colori delicati e poi smaglianti, sferzati da un vento fortissimo e freddo, che obbligava a coprirsi. Alle 4.30 di mercoledì 13 agosto, eravamo solo il diacono Tiziano ed il sottoscritto ad aggirarci tra le maestose rovine di questa città morta, ma superbamente animata dal fantasma della regina Zenobia, donna bellissima ed ambiziosa che nella metà del terzo secolo dopo Cristo si proclamò Augusta ribellandosi a Roma, tanto da provocare la reazione imperiale con l'intervento di Aureliano il quale assediò Palmira che cadde nell'anno 272. Zenobia venne portata prigioniera a Roma legata - si dice - con catene d'oro. La città in un primo tempo fu risparmiata ma, ad una seconda sollevazione contro la guarnigione romana, Aureliano reagì in modo terribile uccidendo non solo i soldati ma anche i contadini, i vecchi, le donne e i bambini. Fu la prima fine di Palmira. Nel 1089 un violento terremoto fece crollare al suolo ciò che restava, tuttavia la grande lontananza dai centri abitati, permise a Palmira di conservare praticamente intatto, sotto quattro o cinque metri di sabbia, molti dei suoi mirabili monumenti. Sul finire del diciannovesimo secolo, un paziente lavoro di ricerca e di restauro da parte dei francesi, fece riemergere - non del tutto - questa straordinaria capitale del deserto. Allora potemmo visitare molti monumenti (non so che cosa ne sia rimasto e come siano ridotti al giorno d'oggi, purtroppo!): il santuario di Baal, molto ben conservato; la imponente via colonnata; l'arco monumentale; il teatro; il Senato; il Tetrapilo; l'Agorà; le terme di Zenobia; il santuario di Baal-Shamin (vicinissimo al nostro albergo, situato in zona archeologica); la necropoli. La visita a Palmira ripagò abbondantemente di tutti i disagi sopportati per raggiungerla, dovuti al lungo viaggio ed al clima torrido. Tanto per la cronaca, ci ha accompagnato un giovane arabo che guidava una monovolume presa a noleggio. In mattinata abbiamo lasciato Palmira. Puntando su Damasco*. (continua)*

BELLE ESPERIENZE

sottovoce

Sono sedici anni che faccio parte del Gruppo chierichetti, quindici di servizio e uno come responsabile. Quando in seconda elementare mi è stato proposto, ho accettato con gioia in quanto volevo entrare in questo gruppo per essere più vicina al Signore durante la celebrazione della Messa. Essere chierichetti, infatti, permette di essere più partecipi e attenti. Ma essere chierichetti non significa solo fare servizio a Messa... significa anche assumere un modo di vita, essere legati al Signore, impegnarsi a portarlo nella quotidianità e trasmetterlo agli altri. Crescendo ho avuto modo di poter condividere la mia passione per questo servizio ai più piccoli. Infatti, sono dieci anni che faccio l'animatrice ai campi di Gosaldo, invernali ed estivi. Ogni campo mi ha dato, e continua a darmi, molto. Mi permette di vivere con gli altri animatori e i ragazzi che ci sono affidati, momenti di formazione, preghiera, ma anche di gioia, gioco, festa. Ringrazio il Signore per avermi donato la possibilità di vivere anche questo campo appena concluso...un campo ricco di sorrisi e di amicizia. Affido a Lui tutti i ragazzi che continuano con gioia questo servizio e spero che non perdano mai il desiderio di rimanere uniti a Lui. Gli affido anche tutti i ragazzi più grandi e gli adulti che hanno il delicato compito di testimoniarLo ai più piccoli. Spero, infine, che il Gruppo possa crescere anche quest'anno. *Anna*

Da qualche anno seguiamo il Gruppo dei chierichetti nel momento dei campi, estivo e invernale, delle varie gite e serate e nelle occasioni in cui questo gruppo si ritrova. Devo dire che è un servizio proprio bello che ci ha dato e ci dà la possibilità di incontrare bambini e ragazzi molto in gamba. Il Gruppo dei chierichetti è infatti molto speciale, fatto di persone generose che hanno scoperto nel servizio all'altare un modo per vivere appieno la Messa rafforzando il loro rapporto con Gesù. In questi anni abbiamo visto come il far parte di questo Gruppo sia per i ragazzi un modo bello, pulito e costruttivo di crescere. Anche nei campi, come quello appena conclusosi, infatti, accanto al gioco e al divertimento c'è uno spazio in cui quotidianamente con i ragazzi si vivono sia la preghiera e la Messa, ma anche un momento di riflessione che, partendo da spunti dati dal tema scelto in quel campo, porta a riferirsi a brani della scrittura sui quali riflettere. Spendendo una parola anche sullo staff di animazione, dobbiamo dire che abbiamo visto crescere anche loro e che siamo molto contenti di vedere come si sia via via costruito un *team* molto legato, capace di trasmettere ai più piccoli la voglia di mettersi in gioco, non tanto per una personale gratificazione, ma per la gioia e la soddisfazione di condividere un servizio che sa prendersi cura e cercare il bene dei bambini e ragazzi che sono loro affidati. Noi partecipiamo con gioia mettendoci a disposizione di questi giovani che sanno di poter avere in noi un punto di riferimento. *Cristina e Roberto*





SALUTIAMO DON CLAUDIO
Domenica prossima, 23 settembre, alla S. Messa delle 10.30 daremo il nostro saluto a don Claudio ed esprimeremo la nostra gratitudine per quanto egli ha fatto fin qui in mezzo a noi. Pensavamo di lasciargli in omaggio una statua del Sacro Cuore che lui stesso è andato a scegliere fra quelle degli artigiani del legno del Trentino. Don Claudio infatti ha un legame ed una devozione particolare al Sacro cuore che è raffigurato anche nell'abside della nostra chiesa. In più pensavamo di lasciargli un'offerta in denaro in modo di lasciargli la possibilità di usarla liberamente, anche a seconda delle sue necessità in questo momento di trasloco. Già da oggi, domenica 13 settembre, troveremo in fondo alla chiesa una cassetta dove è possibile, per chi vuole, lasciare il proprio contributo. Dopo la Santa Messa delle 10.30 saremo invitati a fare un evviva al piano terra del Lux. Il rinfresco è organizzato da alcune persone di cuore che però, nel limite del possibile, chiedono il contributo e l'aiuto di tanti. Le coppie infatti che di solito si incaricano di quest'opera saranno impegnate nell'incontro diocesano. Chi dunque potesse dare una mano la domenica mattina del 23 settembre dalle 8.00 alle 10.00 per preparare la stanza o avesse la possibilità di preparare dolci o tramezzini o altro, faccia la cortesia di lasciare la propria disponibilità in segreteria. Grazie di cuore a tutti.

RIUNIONI GENITORI
In questa settimana chiedo di fare una riunione coi genitori dei vari gruppi: mercoledì 20, ore 20.45: II e III elementare; giovedì 21, ore 18.30: IV elementare; lunedì 18, ore 18.30: V elementare; mercoledì 20, ore 18.30: I media; lunedì 18, ore 20.45: II media; martedì 19, ore 20.45: III media. So quali pesi debbano sostenere i genitori e prima di organizzare un incontro ci penso due volte. In passato ho sempre cercato la sintesi e desidero conservare questo stile. Ci sono date, scelte, notizie che dobbiamo stabilire insieme e questioni che si ripetono e vanno pur sempre chiarite. Da tre settimane pubblichiamo il calendario degli incontri: spero che tutti abbiano potuto fare l'impossibile per essere liberi da impegni. Chiedo per piacere la loro presenza, se possibile. Grazie di cuore.

PRIMA MESSA DI CATECHISMO
Domenica prossima, 23 settembre, invitiamo alla S. Messa delle 9.00 i bambini dalla seconda elementare alla prima media insieme ai loro genitori. Prima ancora della celebrazione, i bambini saranno accolti dai catechisti sui primi banchi; i genitori con eventuali fratelli sono invece invitati a stare un poco più indietro. È la Messa nella quale diamo il benvenuto ai più piccoli che iniziano il loro cammino di fede. Raccomandiamo a tutti la presenza. Il mandato ai catechisti sarà dato in modo ufficiale domenica 30.

LUSTRI DI MATRIMONIO
Comincio ad annunciare che il 7 ottobre, alla S. Messa delle ore 10.45, ci saranno i lustri di matrimonio per gli sposi che avranno compiuto 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55 e più anni di nozze. Chi non avesse ricevuto la lettera di avviso sappia che ha le nostre scuse ed è ugualmente invitato a partecipare insieme ai figli e ai parenti più cari. Questo appuntamento è prezioso non solo per le coppie che vi partecipano, ma più ancora per coloro che, in questa circostanza, ha l'occasione per riflettere sul valore della famiglia. È opportuno lasciare un cenno di adesione in segreteria al numero 041/5352327.

ALLOGGIO LIBERO AL PIAVENTO
Al Piavento si è liberato un alloggio per signore sole e senza grandi possibilità economiche. La storica residenza di via Vallon offre la possibilità di una vita in comune, pur con i propri spazi riservati, a prezzi contenutissimi. Per informazioni rivolgersi in segreteria della parrocchia al n. 041.5352327.



PER CHI INIZIA...
Il Gomitolo, un sito web sicuro per bambini e ragazzi amico, della nostra parrocchia, propone una serie di articoli per i genitori dei bambini che iniziano il nido, l'asilo o le elementari. Inoltre ci sono articoli per i ragazzi che iniziano le medie o le superiori. Questi ultimi sono scritti da ragazzi che hanno già affrontato tale passaggio e vogliono rassicurare e aiutare i coetanei. www.ilgomitolo.net

USCITA DI COMUNITÀ CAPI
Domenica 23 la comunità Capi scout sarà in uscita per tutto il giorno. In quella circostanza ci sarà anche da decidere quali saranno gli staff per guidare le unità del gruppo da qui fino a settembre 2019. Come al solito noi diamo per scontato che tutto sarà organizzato e le famiglie oramai sentono il diritto ad avere un gruppo completamente strutturato. Ebbene in giro non è così. Si sente di comunità Capi ridotte al lumicino, con pochissimi giovani costretti a seguire ciascuno più di una unità oppure obbligati dalle circostanze a chiudere il gruppo. Fin qui a noi è andata bene. Ma a quale prezzo? Molti dei nostri capi fanno salti mortali per quadrare gli impegni della settimana. È giusto provare gratitudine e riconoscimento verso i capi che si mettono a disposizione dei nostri figli e ricordare anche nella nostra preghiera gli appuntamenti come quello di domenica 23.

VOLONTARI PER IL PATRONATO
Gli "Amici del patronato" sono il Gruppo di adulti a servizio del luogo d'incontro e di crescita utile per tutti i nostri figli. Hanno iniziato la loro attività nel 2004 proprio con questo obiettivo: che il patronato fosse una casa accogliente e sicura, fatta di persone e di gioia. Purtroppo per carenza di volontari rischiano sempre di ridurre il loro servizio e chiudere in alcuni giorni della settimana. Faccio dunque appello ai genitori, che hanno a cuore il destino del patronato, perché diano disponibilità ad affiancare quelli che sono rimasti. Grazie per l'attenzione.

CERCHIAMO CAPI E CATECHISTI
Il servizio fa parte della nostra struttura personale. Anche per chi non crede c'è la possibilità di vivere reclinati sul proprio ombelico o con le mani protese agli altri. Se, con intelligenza ed equilibrio, si sceglie la seconda ipotesi, ci si realizza. Provare per credere. La scuola e l'università sono diventate più esigenti. La pensione giunge sempre più tardi. Non è facile trovare lavoro sotto casa: così il servizio in parrocchia arranca sempre di più. Qui ci servono catechisti, tanti, animatori e capi scout. Non è che chiunque si proponga possa essere poi anche in grado di compiere questo compito: sono pur sempre necessari una serie di requisiti. Chi però sa di avere le giuste doti cerchi di non lasciar cadere questo sollecito. Il Signore non abbandona chi dona con gioia.

IL CORO A RADIO MARIA
In occasione della ricorrenza del transito di San Padre Pio, mercoledì 19 settembre verrà trasmesso in diretta da Radio Maria, dal convento dei padri Cappuccini di Mestre, il Santo Rosario e la Messa con inizio alle ore 16.40. Per l'occasione è stato contattato il nostro Coro che animerà con canti appropriati l'intera celebrazione. I padri Cappuccini e l'équipe di Radio Maria hanno ringraziato il nostro Coro per la disponibilità offerta.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Perché occorre tanto soffrire? La domanda sembra un po' retorica, dati i motivi che stanno a monte dell'avventura terrena dell'uomo. Non lo è però più di tanto, se si guarda a quanta sofferenza ci attanaglia. Non bastassero malattie, guerre e conflittualità varie, che spingono milioni di persone ad abbandonare terre natie e affetti, si aggiunge anche il disagio sociale, frutto di squilibrio personale, di incapacità di affrontare le avversità, di naufragio anche delle minime aspettative, di insufficienti rapporti con gli altri. Fatto un rapido conto, sembra che di persone soddisfatte e felici ne rimangano ben poche. Una volta si abbinava questo status alla ricchezza (i soldi non fanno la felicità, si diceva ironicamente, ma aiutano) e al benessere (basta la salute..), ma oggi si constata che proprio in quelle condizioni e nei popoli più evoluti i suicidi prevalgono: probabilmente ai valori più veri e concreti si sovrappongono riferimenti fasulli ed effimeri, che i meno abbienti non si possono permettere. A leggere i passi che la liturgia ci propone oggi, poi, non è che ci sia tanto da stare allegri: soffrire sembra la normalità. Nella prima lettura Isaia ne subisce di tutti i colori e nel vangelo Gesù è perentorio: "*Se qualcuno vuol venire dietro di me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua*" e non prima di aver affermato che "*il Figlio dell'uomo doveva molto soffrire, ed essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, poi venire ucciso..*". Non male come prospettiva, se si considera che è venuto per prendere su di sé, lui giusto, tutte le nefandezze degli uomini. Qui allora è opportuna una riflessione: non è vero che Dio ci vuole sofferenti e continuamente alla deriva, altrimenti poteva anche risparmiarsi tutto il progetto di salvezza e il sacrificio di suo figlio. La sofferenza fisica è nella natura delle cose e l'altra dipende dalla nostra debolezza umana. Egli ha voluto riscattarle entrambe offrendo il suo appoggio, col quale tutto si supera o si sublima. Isaia non si è sottratto ai suoi persecutori, anzi, si è offerto loro e li ha sfidati: "*Chi mi accusa?Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?*". Anche la croce di Gesù si riferisce alla vita ordinaria del cristiano, ma non fine a sé stessa: "*Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà*". Far acquistare alla sofferenza una prospettiva diversa la attenua, la alleggerisce, la trasforma in gioia.

NOTIZIE DAL RITROVO

Finalmente siamo in dirittura d'arrivo con i lavori di ristrutturazione, questa settimana sono arrivati anche gli arredi e quindi siamo lieti di comunicare che già da domenica prossima 23 settembre, potranno riprendere le consuete attività. Dalla settimana successiva sarà inoltre possibile procedere all'iscrizione ai corsi che inizieranno la prima settimana di ottobre, ricordiamo che il lunedì ed il giovedì mattina viene svolta l'attività motoria, il martedì e venerdì mattina yoga, invece alla sera ginnastica posturale. Vi aspettiamo numerosi. Anticipiamo inoltre che abbiamo in cantiere tante nuove iniziative a cui stiamo lavorando e che vi comunicheremo nelle prossime settimane. *Cristina Memo*

IL SORRISO DI SARA

dedicato ai gruppi sposi

Dunque: l'esortazione apostolica è un documento che il Papa elabora, in genere frutto del lavoro di un Sinodo dei vescovi. Papa Francesco finora ne ha scritte tre: *Evangelii Gaudium, Amoris Laetitia, Gaudete ed exultate…* Bei titoli, no? La *Amoris Laetitia* è conseguenza del Sinodo sulla Famiglia del 2014/15, che - dice papa Francesco - *"ha permesso di porre sul tappeto la situazione delle famiglie nel mondo attuale, di allargare il nostro sguardo e di ravvivare la nostra consapevolezza sull'importanza del matrimonio e della famiglia".* Veniamo ora ai Gruppi sposi. Al momento in parrocchia ce ne sono quattro: Aquila e Priscilla, Cana Old, Cana New, GioCop - di composizione varia, con storie diverse, ma uniti dall'interesse per la famiglia e la Parola di Dio. Ciascun Gruppo elabora e segue un programma proprio, ma sono previsti momenti comuni. Quest'anno, l'inizio delle attività è previsto per il 23 settembre, con la partecipazione all'incontro diocesano proposto dalla Pastorale Familiare, organizzato dal Centro Studi Germano Pattaro. L'incontro è aperto a tutti: ogni coppia e famiglia è calorosamente invitata! *Franca Degan*

CENTRO DI STUDI GERMANO PATTARO TEOLOGICI

PATRIARCATO DI VENEZIA
PASTORALE FAMILIARE

L'amore degli sposi "in uscita"

Accogliere le famiglie in difficoltà in un clima di famiglia



Domenica 23 settembre 2018

Parrocchia
S. Maria della Salute di Catene
Patronato - Via Trieste 140
Venezia-Marghera

ore 10.00
lettura del capitolo 6
di *Amoris laetitia*
don Sandro Dalle Fratte
(direttore delle Pastorale Familiare - Treviso)

ore 12.00
pranzo al sacco in condivisione

ore 14.00
testimonianze e dialogo

ore 16.30
Santa Messa

[possibilità di parcheggio
e di servizio di baby-sitter]

per informazioni:
segreteria@centropattaro.it
tel. 041 5238673



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 16 SETTEMBRE
S. Messe ore 8.00; 9.00; 10.30; 12.00 (Battesimi)
10.30 Coro dei ragazzi
17.40 Vespri e rosario

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE
18.30 Riunione genitori 5ª elementare
20.30 **Serata di formazione diocesana per educatori giovani (Zelarino)**
20.45 Riunione genitori 2ª media
21.00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE
20.45 Riunione genitori 3ª media

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
18.30 Riunione genitori 1ª media
20.45 Riunione genitori 2ª e 3ª elementare
21.00 **Incontro formativo sinodo, a Mestre, parrocchia S. Marco**

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE
18.00 Incontro San Vincenzo
18.30 Riunione genitori 4ª elementare

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

SABATO 22 SETTEMBRE

DOMENICA 23 SETTEMBRE
Apertura d'anno dei Gruppi Sposi con riunione diocesana
Uscita per tutto il giorno Comunità Capi Scout
Festa del creato
10.00 Incontro Corale Carpinetum
10.30 La parrocchia ringrazia e saluta don Claudio

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa